



Ris. mun. 4070 del 16 dicembre 2025

18 dicembre 2025

Rapporto preliminare del Municipio

sulla mozione generica presentata in data 16 luglio 2025 dai Consiglieri comunali Massimiliano Robbiani, Lorenzo Rusconi, Samuele Caimi e Nadir Sutter dal titolo "Sovraffollamento piscine a Mendrisio: Urge una Soluzione «Alla Porrentruy»"

Al Lodevole Consiglio comunale di Mendrisio,
Egregio Signor Presidente,
Gentili Signore ed Egregi Signori Consiglieri,

Ai sensi dell'art. 67 cpv. 2 lett. b LOC, il Municipio ha risolto di avvalersi della facoltà di allestire il preavviso scritto sulla mozione citata, presentata in occasione della seduta del Consiglio comunale del 6 ottobre 2025 e demandata per esame alla Commissione delle Petizioni.

L'atto parlamentare presentato propone al Legislativo di modificare il Regolamento comunale sui beni amministrativi del Comune di Mendrisio, tenendo conto delle restrizioni all'accesso alla piscina proposte nella mozione.

PREMESSA

Le segnalazioni sul presunto sovraffollamento della piscina comunale di Mendrisio mostrano che le attese prolungate all'ingresso non rappresentano una situazione abituale, ma sono legate soprattutto a circostanze particolari, come le giornate con temperature molto elevate e i fine settimana, in particolare la domenica.

All'inizio della stagione estiva incide anche la concentrazione delle richieste di abbonamenti stagionali, che può generare temporanei rallentamenti alle casse. Proprio per rispondere a questi picchi di affluenza, nei momenti di maggiore pressione viene attivata una seconda cassa, soluzione che ha già migliorato in modo concreto la fluidità degli accessi.

NEL MERITO

La gestione della capienza avviene nel pieno rispetto dell'ordinanza comunale. Il limite massimo è fissato a 1'200 persone; una volta raggiunta questa soglia, è consentito l'ingresso a ulteriori 200 residenti. Nel corso del 2025 tale limite di 1'200 presenze è stato raggiunto soltanto tre volte e, anche in queste occasioni, non si è mai arrivati alla capienza complessiva di 1'400 persone, poiché il numero di residenti entrati successivamente non ha mai superato le 200 unità previste. Non si è quindi mai verificata una situazione di reale saturazione totale dell'impianto.

Il controllo della residenza viene effettuato regolarmente anche in assenza di una corsia preferenziale, che in realtà non è mai esistita: l'idea di un accesso dedicato ai residenti nasce probabilmente dalla vecchia tessera a 10 entrate, che permetteva un accesso più rapido ma non riservato. L'accesso diretto è dedicato unicamente ai possessori di un abbonamento. In questo quadro si colloca anche il confronto con il caso di Porrentruy, dove l'accesso alla piscina è stato temporaneamente limitato ai soli residenti o a persone con permesso di domicilio o di lavoro in Svizzera. Si tratta però di una scelta straordinaria adottata in un contesto profondamente diverso. A Porrentruy, infatti, il sovraffollamento era diventato un problema strutturale e ripetuto, accompagnato anche da difficoltà legate al mantenimento dell'ordine e al rispetto delle regole, tanto da rendere necessario un intervento drastico per garantire la sicurezza e la gestione dell'impianto. La misura aveva quindi carattere emergenziale e temporaneo, pensata per far fronte a una situazione critica ormai divenuta ricorrente.

La situazione di Mendrisio è invece di tutt'altra natura. I dati relativi al 2025 mostrano che i picchi di affluenza sono rari, limitati nel tempo e facilmente individuabili, senza mai aver portato a un superamento della soglia complessiva massima prevista. Il fatto che la capienza di 1'200 persone sia stata raggiunta solo tre volte e che non si sia mai arrivati a 1'400 presenze dimostra che non ci si trova di fronte a un problema strutturale, bensì a episodi isolati legati a condizioni climatiche eccezionali o a particolari coincidenze di calendario. Inoltre, non si registrano situazioni sistematiche di disordine tali da giustificare provvedimenti straordinari.

Come già indicato, la problematica delle code d'attesa è comunque già stata drasticamente limitata con l'introduzione, quando necessario, della seconda cassa. A partire dall'anno prossimo verrà inoltre introdotto anche il biglietto acquistabile online che permetterà di accedere alla struttura dall'accesso abbonati: una misura che permetterà di ulteriormente alleggerire il carico delle file d'attesa.

CONCLUSIONE

Proprio per queste ragioni, l'introduzione a Mendrisio di misure restrittive generalizzate basate sulla residenza, come quelle applicate a Porrentruy, risulterebbe sproporzionata, non coerente con la realtà locale e difficilmente giustificabile sul piano dell'equità. Una limitazione rigida dell'accesso rischierebbe di colpire indistintamente un'utenza che, nella stragrande maggioranza dei casi, utilizza la struttura in modo corretto e rispettoso, senza risolvere un problema che, di fatto, non si presenta in modo sistematico.

Alla luce di questi elementi, appare quindi più sensato continuare a puntare su soluzioni flessibili e mirate, capaci di rispondere ai momenti di maggiore afflusso senza limitare in modo rigido l'accesso alla struttura, mantenendo al contempo un equilibrio tra fruibilità dell'impianto, sicurezza e qualità del servizio.

Sperando di aver fornito le informazioni necessarie all'esame dell'atto parlamentare, il Municipio formula il suo preavviso contrario alla mozione "Sovraffollamento piscine a Mendrisio: Urge una Soluzione «Alla Porrentruy»".

Con osservanza.

Per il Municipio

Il Sindaco

Il Segretario comunale

Samuele Cavadini
Economista aziendale SUP

Massimo Demenga
Lic. rer. pol.

Copia

Dicastero Cultura eventi e sport /Sezione Sport e tempo libero

Dicastero Ambiente e servizi urbani /Squadra esterna

Dicastero Ambiente e servizi urbani /Impianti sportivi